

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE E TERRITORIO	
tel + 39 040 377 4722 fax + 39 040 377 4732	territorio@regione.fvg.it territorio@certregione.fvg.it I - 34126 Trieste, via Giulia 75/1

Ai Sindaci della Regione FVG
 Ai Responsabili degli uffici tecnici dei comuni
 della Regione FVG
 A mezzo pec

E per conoscenza
 All'Assessore Regionale alle
 Infrastrutture e Territorio
 Ing. Cristina Amirante
 Peo assessoreterritorio@regione.fvg.it

Oggetto: schema di convenzione per l'adesione alla Rete delle stazioni appaltanti di cui all'art. 44 bis della LR 14/2002, aggiornato a seguito dell'entrata in vigore del DLgs 36/2023 e del perfezionamento del processo di qualificazione della centrale di committenza rete delle stazioni appaltanti del Friuli Venezia Giulia. **Presa d'atto e conferma adesione.**

In attuazione dei principi di sussidiarietà e razionalizzazione dell'azione amministrativa e nel rispetto dell'autonomia di ciascuna realtà locale, la L.R. 14/2002 all'art. 44 bis dispone che la Regione promuove la definizione di stazioni appaltanti adeguate alla realizzazione di lavori pubblici di interesse locale o regionale, con particolare riguardo alla fase di svolgimento delle procedure di scelta del contraente. A tal fine, la Direzione centrale infrastrutture e territorio esercita un ruolo di coordinamento e di supporto per la progressiva attivazione di una rete di stazioni appaltanti diffuse sul territorio e idonee allo svolgimento delle funzioni e attività commisurate al livello di organizzazione e di autonomia raggiunta, anche nell'interesse di altre stazioni appaltanti.

A tale ultima previsione è stata data piena attuazione attraverso l'attivazione, a partire dal 2015, della Rete delle stazioni appaltanti della Regione.

Si è così dato vita ad un modello organizzativo peculiare rispetto a quello delineato dalla legislazione nazionale, ma assolutamente coerente e soprattutto funzionale ad un effettivo e concreto supporto agli Enti locali che, nella nostra regione, sono per la quasi totalità piccoli o piccolissimi Comuni.

Come noto, la Rete delle stazioni appaltanti della Regione è stata attivata, anche grazie all'utilizzo della rete informatica regionale, attraverso la stipulazione di un apposito accordo tra la Direzione centrale competente in materia di lavori pubblici e la stazione appaltante singola o associata, finalizzato ad accreditare, del tutto gratuitamente, la stazione appaltante alla rete, oltre a disciplinare funzioni e attività che la stazione appaltante singola o associata dovrà svolgere.

Le cifre ben rendono dell'importanza dell'istituto: dal 2017 ad oggi la convenzione è stata sottoscritta da 261 soggetti, tra cui 183 Comuni, che aderendo alla Rete hanno potuto fruire della struttura "Rete" organizzata per un'efficace realizzazione delle procedure di acquisizione di lavori e servizi tecnici di ingegneria ed architettura.

La Direzione infrastrutture e territorio, nel presidiare il suo ruolo di sussidio e sostegno nei confronti delle realtà, specialmente quelle degli Enti Locali, molto spesso in difficoltà per importanti

carenze d'organico, che sono causa di rallentamenti anche nel processo di realizzazione di opere pubbliche, ha ritenuto necessario adeguare lo schema di convenzione per l'adesione alla Rete delle stazioni appaltanti, approvato con delibera n. 2619 del 29.12.2016, per tenere conto dell'importante riforma che ha interessato la materia dei contratti pubblici.

Si è infatti resa urgente la necessità di rivedere il testo della convenzione alla luce dell'entrata in vigore del D.Lgs. 36/2023 e del processo di qualificazione della Centrale committenza Rete delle stazioni appaltanti del Friuli Venezia Giulia, ferma, in ogni caso, la volontà di mantenere inalterato il contenuto sostanziale dell'atto.

In particolare, si evidenzia che col succitato D.Lgs. 36/2023 il legislatore nazionale ha istituito il sistema di qualificazione delle Stazioni Appaltanti obbligatorio dal 1° luglio 2023 e la Direzione centrale infrastrutture e territorio della Regione ha perfezionato in data 30/08/2023 il processo di qualificazione della Rete per la progettazione e l'affidamento di lavori e servizi di architettura e ingegneria tramite l'istituzione in AUSA della Centrale committenza Rete delle stazioni appaltanti del Friuli Venezia Giulia, che è qualificata con livello L1 e SF1, di cui la Direzione centrale infrastrutture e territorio risulta capofila. Alla luce di quanto sopra, si è provveduto ad aggiornare la convenzione prevedendo che *"i soggetti, enti, associati (convenzionati) alla rete delle stazioni appaltanti del Friuli Venezia Giulia per espletare le procedure di affidamento di contratti di lavori e servizi tecnici di architettura e ingegneria sopra le soglie della propria qualificazione, di cui all'art. 63 del D.Lgs. 36/2023, potranno avvalersi della Centrale di committenza della rete in cui, previa richiesta, sarà creato uno specifico centro di costo per ciascun "ufficio della Rete" ai sensi della circolare della Direzione centrale Infrastrutture e Territorio della regione prot. n. 0363167/P/GEN dd. 21/06/2023le forme associative per l'esercizio associato di funzioni e servizi tra enti locali, contemplate dalla normativa regionale, sono disciplinate mediante l'utilizzo delle convenzioni previste agli articoli 3 e 5 della L.R.21/2019"*.

Evidenziando che, come detto, si tratta di un intervento di adeguamento/aggiornamento che non incide però su quella che è la struttura portante della convenzione e sui suoi contenuti essenziali che sono rimasti inalterati, per le modifiche puntuali, si rimanda alla lettura del testo allegato, come approvato con delibera di Giunta regionale dd. 23.11.2023 n. 1836.

Nello spirito di supporto e di collaborazione che permea l'attività e le iniziative della Direzione e proprio nell'ottica di proseguire tale collaborazione, **si chiede che le stazioni appaltanti già convenzionate facciano pervenire una formale presa d'atto delle modifiche introdotte allo schema di convenzione, allegato alla presente, e diano conferma dell'adesione alla Rete delle stazioni appaltanti, possibilmente entro il 31/01/2024. La presa d'atto potrà intervenire anche con una semplice nota sottoscritta dal Sindaco. Non si ritiene infatti necessario, in questo caso, l'assunzione di una formale delibera di giunta, come nel caso della prima adesione alla Rete.**

Per ogni ulteriore e necessario chiarimento, la struttura competente della Direzione centrale infrastrutture e territorio resta a disposizione e a tal fine è possibile contattare gli uffici ai seguenti recapiti:

- dott.ssa Magda Uliana (tel. 0403772454– email: magda.uliana@regione.fvg.it) -Direttore centrale infrastrutture e territorio
- ing. Cristina Modolo (tel. 0432555284– email: cristina.modolo@regione.fvg.it) - Direttore servizio lavori pubblici ed edilizia tecnica
- dott.ssa Roberta Tesolin (tel. 040 3774535 - e-mail: roberta.tesolin@regione.fvg.it) - Coordinamento convenzioni Rete stazioni appaltanti
- p.i. Oscar Buzzi (tel. 043255474 – email: oscar.buzzi@regione.fvg.it) - Coordinamento tecnico informatico piattaforma e-Appalti FVG

– dott. Mauro Rudez (cell. 3356999228 -mauro.rudez@insiel.it) – Responsabile piattaforma telematica eAppaltiFVG e RASA della Centrale di Committenza della rete stazioni appaltanti.
Cordiali saluti.

Il Direttore Centrale
Dott.ssa Magda Uliana
(firmato digitalmente
ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i.)